



Data - 9 MAR. 2020 Protocollo N° 441533 Class. 6.920.012 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Emergenza da coronavirus: DPCM del 08 marzo - chiarimenti.

Ai Dipartimenti di Prevenzione
Az. U.L.S.S. del Veneto

E p.c.

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della
Sanità Animale e dei
Farmaci Veterinari

Ad AVEPA

Alla Direzione Sanitaria
IZS-Venezie

In relazione al DPCM del 08 marzo "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", in attesa di indicazioni ministeriali, si ritiene opportuno formulare le seguenti precisazioni in merito alle attività veterinarie e di sicurezza alimentare nelle province di Treviso, Padova e Venezia.

Vista la nota DGSAF n. 0005086 del 02/02/2020 "Emergenza da coronavirus: sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare", è opportuno ribadire che le attività veterinarie, di sicurezza alimentare, produttiva e zootecnica nelle zone soggette a restrizione per SARS-Cov 2 che non possono essere differite sono descritte alla lettera C, punto 2 della citata nota ministeriale e così integrate:

1. sopralluoghi in allevamento in caso di sospetto/conferma delle malattie soggette a denuncia obbligatoria ex Regolamento di polizia veterinaria DPR n. 320/1954 e attività di gestione correlate;
2. Attività di sorveglianza nei confronti della tubercolosi e brucellosi negli allevamenti bovini autorizzati alla produzione di latte crudo destinato alla vendita diretta al consumatore;
3. Attività correlate a provvedimenti di allerta sugli alimenti e mangimi (RASFF);
4. Controlli veterinari previsti dai Piani Influenza aviaria, se necessarie al fine delle movimentazioni (es: accasamento tacchini; invio al macello) e Peste suina africana;

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare
Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330
PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
e-mail istituzionale: saia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

5. Visite domiciliari degli animali morsicatori. Queste possono essere, tuttavia, temporaneamente sostituite da una intervista telefonica finalizzata ad acquisire informazioni sulla eventuale vaccinazione antirabbica sui luoghi di soggiorno dell'animale nonché acquisire informazioni sull'eventuale presenza di sintomi riconducibili a tale malattia;
6. Ispezioni veterinarie (ante e post mortem) previste per le macellazioni, ivi incluse quelle speciali d'urgenza;
7. Attività finalizzate a garantire il flusso delle circolazioni di animali e merci in ambito nazionale, comunitario e Paesi Terzi;
8. Servizio di cattura dei cani randagi e soccorso di cani/gatti feriti.

Pertanto le attività che non rientrano nel precedente elenco possono essere differite; tra queste, oltre a quelle citate alla lettera C, punto 1 della nota ministeriale, sono da annoverare, a titolo di esempio, i piani nazionali di controllo (PNR, PNAA, PRIC etc.) e altre attività di controllo ufficiale, compresi i controlli condizionalità.

Cordiali saluti.

UNITA' ORGANIZZATIVA
VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Il Direttore

- dr. Michele Brichese -

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Unità Organizzativa Veterinaria e Sicurezza Alimentare

Dorsoduro, 3493 - Rio Novo - 30123 Venezia - Tel. 041/2791304 - Fax 041/2791330

PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

e-mail istituzionale: saia@regione.veneto.it